Comunità di PONTERANICA e ROSCIANO

L'AGENDA della SETTIMANA

XXXI Domenica TO Anno **C** Sap 11,22-12,2; Sal 144; 2Ts 1,11-2,2; Lc 19,1-10 Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.	**3** DOMENICA	**PONTERANICA** Ore 8.00 - S. Messa Ore 10.30 - S. Messa, battesimo di **Aisha Nicolina** **Ore 16.30 – Concerto in memoria a d Sergio Messa da Requiem** -*Wolfgang Amadeus Mozart* **Oratorio aperto per i ragazzi** Ore 18.30 – Cammino adolescenti **ROSCIANO** Ore 9.00 - S. Messa Ore 17.00 - S. Messa
San Carlo Borromeo Rm 11,29-36; Sal 68; Lc 14,12-14 Non invitare i tuoi amici, ma poveri, storpi, zoppi e ciechi.	**4** LUNEDÌ	**PONTERANICA** Ore 17.00 - S. Messa (def. nelle guerre) Ore 20.45 - Ramera: catechisti UP
Rm 12,5-16; Sal 130; Lc 14,15-24 Esci per le strade e lungo le siepi e costringili ad entrare, perché la mia casa si riempia.	**5** MARTEDÌ	**PONTERANICA** Ore 17.00 - S. Messa suffragio: **SALVETTI ALBINO** **BINDELLI FELICE**
Rm 13,8-10; Sal 111; Lc 14,25-33 Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.	**6** MERCOLEDÌ	**PONTERANICA** Ore 17.00 - S. Messa suffragio: **MINETTI LISETTA, SIMILE, MARIA, TEOCCHI PIETRO**
Rm 14,7-12; Sal 26; Lc 15,1-10 Vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte.	**7** GIOVEDÌ	**PONTERANICA** Ore 9.45 – Gruppo biblico (casa parrocchiale) Ore 17.00 - S. Messa suffragio: **FIORONA ELISEO, PERICO MARIA** **Ore 20.45 - Ramera: Equipe pastorale e tre Ambiti parrocchiali** **ROSCIANO** Ore 18.00 – S. Messa
Rm 15,14-21; Sal 97; Lc 16,1-8 I figli di questo mondo verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.	**8** VENERDÌ	**PONTERANICA** Ore 17-18 – Catechismo Ore 19.30 - Confessioni parroco in chiesa **Ore 20.00 – Ufficio dei Defunti**
DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE Ez 47, 1-2.8-9.12; Sal 45; 1Cor 3,9-11.16-17; Gv 2, 13-22 Parlava del tempio del suo corpo.	**9** SABATO	**PONTERANICA** Ore 8.00 - S. Messa suffragio: **RIZZI UGO** Ore 18.30 - S. Messa suffragio: **ATTILIA e ARNALDO** **ROSCIANO** Ore 18.15 – preghiera del Buon Samaritano Ore 19.00 – S. Messa
XXXII Domenica TO Anno **C** 2Mac 7,1-2.9-14; Sal 16; 2Ts 2,16-3,5; Lc 20,27-38 Dio non è dei morti, ma dei viventi.	**10** DOMENICA	Ore 8.00 - S. Messa **Ore 9.30 - Ritiro famiglie di 5^ Primaria (UPP)** **Ore 10.30 - S. Messa e 55° alpini Rosciano** Ore 18.30 – Cammino adolescenti Ore 9.00 - S. Messa Ore 17.00 - S. Messa suffragio: **PIERO ZANARDI**

Qualche parola dal parroco:

1. L'esperienza di Zaccheo ci mette davanti alla possibilità di conversione della nostra vita: lasciare avvicinare il Signore alle nostre azioni e pensieri, invitandolo a entrare nelle nostre scelte. Ecco un tempo prezioso della chiesa: quello dell'**adorazione personale**. Stare in chiesa davanti al Santissimo (nel Triduo dei defunti sarà anche esposto…) quando c'è silenzio, e **lasciarlo rispondere con calma** alle nostre infinite domande di senso e aiuto. Uscire cambiati, come il pubblicato di domenica scorsa e Zaccheo che da avaro diventa generoso, e felice di esserlo.

2. Siamo giunti a un mese importante per la vita di fede e umana, il mese di novembre, ricordato nella cultura anglosassone con Halloween, che rappresenta la tradizione di passare nelle case per chiedere un obolo per il ricordo dei defunti il 2 novembre, promettendo lo scherzetto di vedersi arrivare i morti in casa a svegliarci dal nostro torpore della memoria? Questa festa ci avvicina a un tema fondamentale del vivere che è la morte: uscire dalla paura del morire, paura di vivere, raffigurata in questa stagione dal cadere delle foglie. Il mese di novembre ci invita ad accettare di **vivere nell'incertezza** (che le certezze siano un cattivo prodotto delle religioni anche laiche?) dell'economia, delle relazioni, della salute, del bene sicuro…

Ma **non di incertezza**, cioè nell'indecisione personale di chi si lascia decidere da ciò che accade. Nostro Signore la strada da scegliere per una vita che non muore, l'ha tracciata. Strada di santità: **amare ad ogni costo**, perché così amati da Dio, cioè pronti a **morire** dell'amor proprio.

3. Partendo dall'adolescente dello scorso settimanale, proviamo a rispondere alla prima domanda: perché si celebrano le Messe per i defunti? Innanzitutto, ogni celebrazione della Santa Messa è **mettersi in comunione con tutti** i nostri defunti attraverso la presenza nell'eucarestia di Gesù Cristo, **vivo perché risorto** dai morti. Attraverso di lui ogni dialogo con i nostri defunti può **avere il senso** (hanno senso sedute spiritiche e fattucchierie varie?) della gratitudine che nella preghiera fa crescere anche la comunità dei vivi. I nostri defunti **non vanno in paradiso** per le nostre preghiere, ma Dio nella sua eternità, tempo non uguale al nostro, **può averle ascoltate** nella loro vita terrena. Una comunione con i defunti aiuta a sentirsi amati e ad amare. Che bello sentirsi visitati e accompagnati dall'amore dei nostri cari defunti non come fantasmi ma come segni dell'amore di Dio. La Messa non si paga, ma all'intenzione del sacerdote si offre **un nostro sacrificio**, oggi materializzato anche nell'offerta economica, segno (sennò non basterebbe l'assegno…) del **valore della nostra gratitudine**. L'offerta per una quota stabilita in parte viene usata sia dalla parrocchia che dal sacerdote per opere di carità silenziosa.

4. Nel mese di dicembre i battesimi, segno della **santità dono** da parte di Dio, saranno durante la S. Messa all'Immacolata, fuori dalla Messa, saranno domenica 15 pomeriggio. L'incontro in preparazione con genitori e padrini sarà sabato 23 novembre alle ore 15.30 in casa parrocchiale.

5. Domanda dell'adolescente: esiste **il purgatorio**? Prossime puntate...